Basi Di Dati e di conoscenza

MySQL- Viste e accessi

Contenuti della lezione

- Viste
- Operazioni con le viste
- Funzioni scalari e condizionali
- Gestione degli accessi

Viste

- Le viste sono tabelle virtuali ricavate da informazioni contenute in altre tabelle.
- Nella definizione possono essere contenute anche altre viste purché non vi siano dipendenze ricorsive o immediate (una vista non può dipendere da se stessa), né transitive.

```
create view NomeVista [(ListaAttributi)] as SelectSQL
[ with [ local | cascaded] check option ]
```

- La query SQL deve restituire un numero di attributi pari a quelli contenuti nello schema;
- l'ordine degli attributi nella target list deve rispettare quello dello schema

Viste: Esempio

Su certe viste è possibile fare modifiche che alterano le tabelle che le compongono. Ci sono problemi se la vista è definita tramite un join.

SQL permette la modifica di una vista solo se una sola riga di ciascuna tabella di base corrisponde a una riga della vista. Di solito si richiede che sia definita su una sola tabella e/o che contenga almeno una chiave primaria.

Viste

Le viste consentono anche di creare interrogazioni altrimenti impossibili da definire.

Esempio: Trovare il dipartimento che ha la massima somma degli stipendi

Viste

Vantaggi:

- 1. non occupano memoria
- 2. sicurezza (si possono non far vedere certi campi)
- 3. convenienza: si creano view anche per eseguire query più semplici, spesso con ottimizzazione dei tempi di risposta

Svantaggi:

- 1. update e delete sulle view diventano azioni pericolose per le tabelle.
- 2. Possibilità di inconsistenza tabelle e DB

Contenuti della lezione

- Viste
- Operazioni con le viste
- Funzioni scalari e condizionali
- Gestione degli accessi

Interrogazioni sulle viste

• Possono fare riferimento alle viste come se fossero relazioni di base

```
select * from ImpiegatiAmmin

equivale a (e viene eseguita come)

select Nome, Cognome, Stipendio
from Impiegato
where Dipart = 'Amministrazione' and
    Stipendio > 10
```

Aggiornamenti sulle viste

- Ammessi (di solito) solo su viste definite su una sola relazione
- Alcune verifiche possono essere imposte

```
create view ImpiegatiAmminPoveri as
  select *
  from ImpiegatiAmmin
  where Stipendio < 50
  with check option</pre>
```

• **check option** permette modifiche, ma solo a condizione che la ennupla continui ad appartenere alla vista (non posso modificare lo stipendio portandolo a 60)

Aggiornamenti sulle viste

```
create view ImpiegatiAmminPoveri as
  select *
  from ImpiegatiAmmin
  where Stipendio < 50
  with check option

update ImpiegatiAmminPoveri
  set stipendio = 60
  where nome = 'Paola'</pre>
```

Un'interrogazione non standard

Interrogazione scorretta

```
select avg(count(distinct Ufficio))
from Impiegato
group by Dipart
```

Con una vista

```
create view DipartUffici(NomeDip,NroUffici) as
  select Dipart, count(distinct Ufficio)
  from Impiegato
  group by Dipart;

select avg(cast(NroUffici as decimal(5,2))) as NumeroMedioUffici
from DipartUffici;
```

Ancora sulle viste

• La nidificazione nella **having** non è ammessa in alcuni sistemi

```
select Dipart
from Impiegato
group by Dipart
having sum(Stipendio) >= all
   (select sum(Stipendio)
    from Impiegato
   group by Dipart)
```

Soluzione con le viste

create view BudgetStipendi(Dip, TotaleStipendi) as

Viste ricorsive

- Per ogni persona, trovare tutti gli antenati, avendo
 Paternita (Padre, Figlio)
- Serve la ricorsione; in Datalog:

```
Discendenza (Antenato: p, Discendente: f) ←
  Paternita (Padre: p, Figlio: f)

Discendenza (Antenato: a, Discendente: d) ←
  Paternita (Padre: a, Figlio: f) ,
  Discendenza (Antenato: f, Discendente: d)
```

Viste ricorsive in MySQL 8+

```
with Discendenza (Antenato, Discendente) as
     select Padre, Figlio
          from Paternita
     union all
     select D.Antenato, Figlio
          from Discendenza D, Paternita
          where D.Discendente = Padre);
select *
from Discendenza;
```

Contenuti della lezione

- Viste
- Operazioni con le viste
- Funzioni scalari e condizionali
- Gestione degli accessi

Funzioni scalari

- Funzioni a livello di ennupla che restituiscono singoli valori
- Temporali
 - current date, extract(year from ...)
- Manipolazione stringhe
 - char_length, lower
- Conversione
 - cast
- Condizionali
 - . . .

Funzioni condizionali Nullif ()

• Nullif(): confronta due espressioni e restituisce NULL se sono uguali. Altrimenti, viene restituita la prima espressione.

```
SELECT NULLIF(25, 26);
>> 25
SELECT NULLIF(25, 25);
>> NULL
```

Funzioni condizionali Coalesce ():

• Coalesce (): riporta il primo valore non nullo in una lista

```
select Nome, Cognome, coalesce(Dipart,'Ignoto')
from Impiegato
```

Funzioni condizionali Coalesce ():

• Coalesce (): riporta il primo valore non nullo in una lista

```
select Nome, Cognome, coalesce(Dipart,'Ignoto')
from Impiegato
```

Funzioni condizionali Case

• Case:

- valuta delle condizioni e restituisce un valore quando la prima condizione è verificata (simile a un'istruzione IF-THEN-ELSE). Una volta che una condizione è vera, smetterà di valutare le altre condizioni e restituirà il risultato.
- Se nessuna delle condizioni è vera, verrà restituito il valore specificato nella clausola ELSE.

```
select Targa,
    case Tipo
        when 'Auto' then 2.58 * KWatt
        when 'Moto' then (22.00 + 1.00 * KWatt) else null
    end as Tassa
from Veicolo
where Anno > 1975;
```

Contenuti della lezione

- Viste
- Operazioni con le viste
- Funzioni scalari e condizionali
- Gestione degli accessi

Controllo degli accessi

- SQL prevede la definizione di utenti e ruoli, per assegnare diversi privilegi.
- Gli utenti possono essere gli stessi del sistema su cui è attivo il server SQL, oppure indipendenti dal sistema.
- Ogni componente del sistema è proteggibile, di solito si proteggono le tabelle.
- Il controllo degli accessi è basato sul concetto di privilegio, caratterizzato da:
 - risorsa cui si riferisce
 - utente che concede il privilegio
 - utente che lo riceve
 - azione che viene permessa
 - possibilità di trasmettere o meno il privilegio ad altri utenti

Ruoli

- Un ruolo è un meccanismo che può essere utilizzato per consentire l'autorizzazione.
- Una persona o un gruppo di persone può essere autorizzato a un ruolo o a un gruppo di ruoli.
- Con molti ruoli, il responsabile può gestire facilmente i privilegi di accesso. I ruoli sono forniti dal sistema di gestione del database per una gestione dei privilegi facile e controllata.
- Per creare o cancellare un ruolo:
 - Create role edrop role

Gestione degli accessi

- MySQL consente la creazione di account che permettono agli **utenti client** di connettersi al server e accedere ai dati gestiti dal server.
- La funzione principale del sistema di privilegi di MySQL è autenticare un utente che si connette da un determinato host e associare a quell'utente dei privilegi su un database.
- Tra le funzionalità aggiuntive vi è la possibilità di concedere privilegi per operazioni amministrative.
- Per controllare quali utenti possono connettersi, a ciascun account possono essere assegnate credenziali di autenticazione come una password.
- L'interfaccia utente per gli account MySQL è costituita da istruzioni SQL come CREATE USER, GRANT e REVOKE.

Controllo degli accessi

- Il creatore di una risorsa ha tutti i privilegi, al momento della sua creazione.
- Esiste anche un utente "speciale" **_system**, che ha tutti i privilegi su tutte le risorse in qualsiasi momento.
- I privilegi sono:
 - insert (applicabile a tabelle o viste) inserisce un nuovo oggetto nella risorsa
 - update (tabelle viste attributi) aggiorna il valore di un oggetto
 - delete (tabelle e viste) rimuove un oggetto
 - select (tabelle, viste, attributi) permette di leggere la risorsa
 - **references** (tabelle ed attributi) permette che venga fatto riferimento ad una risorsa nell'ambito della definizione dello schema di una tabella.
 - usage (domini) permette che venga usata la risorsa
 - drop e alter sono riservati al creatore degli oggetti cui si applicano

Privilegi

• I comandi per concedere o revocare privilegi sono grant e revoke

```
on oggetto(DB, tabelle)
to nome_utente;

revoke tipo privilegio
on oggetto
from nome utente;
```

grant tipo privilegio

Privilegi: esempio

grant select on Dipartimento to Stefano

- concede all'utente Stefano il privilegio di **select** sulla tabella **Dipartimento**.
- Se si specifica anche with **grant option** l'utente può propagare i diritti anche ad altri.
- La parola chiave all privileges specifica tutti i possibili privilegi.

Controllo accessi

- A volte è meglio costruire delle **view** con le sole colonne che possono essere viste e dare accesso a queste, invece di dare accesso alle singole colonne delle tabelle.
- Troppi privilegi, o troppi privilegi a grana fine, o troppi privilegi separati sulle colonne possono creare problemi di performance.